

Virgilio e Spagna uniti da Skype

L'istituto comprensivo di Pescara 9 nel progetto Comenius Regio



Elisa Giansante dirigente dell'istituto comprensivo Pescara 9

► PESCARA

Skype e Latino. Potrebbe sembrare una dicotomia contraddittoria, ma non lo è se si pensa che la lingua di Cicerone, altamente «tecnica», come dicono i linguisti a proposito della sua sintassi, per lunghi periodi è stata il mezzo con il quale la cultura veniva comunicata in Europa. Proprio quel Vecchio continente su cui ha puntato la didattica dell'istituto comprensivo Pescara 9.

«Noi partecipiamo al progetto "Comenius Regio. Legami di parole"», racconta la dirigente **Elisa Giansante**, da quattro anni al vertice della scuola che conta 1300 studenti divisi in 55 classi, «e quindi in quest'ambito abbiamo stretto un gemellaggio con la scuola spagnola

"Ses La Miguela", di Girona».

Un interscambio che unisce i new media con i tradizionali rapporti personali, dei quali il veicolo è la lingua. «I nostri studenti della scuola secondaria di primo grado», continua Giansante, che guida dalla sede centrale, la Virgilio di via di Sotto, ai Colli, oltre alla media, due scuole primarie e due dell'infanzia, «nel corso di Comenius hanno stabilito un contatto con gli alunni spagnoli attraverso Skype, ovvero la videoconferenza telefonica, studenti con i quali si collegano dai nostri laboratori parlando in inglese. Ma poi, come è accaduto l'anno scorso, i nostri sono andati in Catalogna, per uno scambio culturale di una settimana, mentre poi successivamente gli allievi di Girona

sono venuti da noi».

Il tutto sempre rivolto anche verso la tradizione. «Il progetto, che continua anche quest'anno», prosegue la preside, «l'anno scorso si è concluso con una pubblicazione di racconti, scritti dai ragazzi, in più lingue: inglese, italiano e castigliano-catalano». Insomma, un libro cartaceo ancora più poliglotta se si pensa che gli idiomi che si studiano nella scuola Virgilio sono anche altri. «Abbiamo il Francese e poi il Latino, che viene impartito in tutte le classi della secondaria. La nostra attenzione», conclude Giansante, «è infatti concentrata nel preparare gli alunni da un lato alle scuole tecniche e dall'altro ai licei».

Vito de Luca

© RIPRODUZIONE RISERVATA